



*Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali*

*Direzione Generale
per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione
DIVISIONE III*

☎ 06.46834406-4955 - ☎ 06.46834131
✉ DGPOFDIVIII@lavoro.gov.it
Via Fornovo, 8 - 00192 ROMA



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Partenza - Roma, 29/07/2010

Prot. 17 / III / 0014969 / MA003.A004.47

All' ISFOL
Via G. B. Morgagni n. 33
00161 ROMA

c.a. Dott. Sergio Trevisanato
Presidente

e c.a.
p.c.

Dott. Domenico Sugamiele
Direttore Generale

Dott.ssa Simona Fiori
Direttore Amministrativo

Dott.ssa Antonella Attanasio
Responsabile di progetto

OGGETTO: Progetto SOCIAL

Con la presente si invia in originale la Convenzione per lo sviluppo delle azioni a titolarità e di partenariato nell'ambito del progetto SOCIAL affidate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'ISFOL con decorrenza 29.07.2010.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Marianna D'ANGELO



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
Direzione Generale
per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

ISFOL
ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE
DEI LAVORATORI

CONVENZIONE

PER LO SVILUPPO DELLE AZIONI A TITOLARITÀ E DI PARTENARIATO
NELL'AMBITO DEL PROGETTO SOCIAL

AFFIDATI

DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI ALL'ISTITUTO
PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI
LAVORATORI (ISFOL)

TRA

la Dott.ssa Matilde Mancini, Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

il Dott. Sergio Trevisanato, Presidente dell'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori (ISFOL), Ente pubblico di ricerca istituito con il DPR 30/6/73 n. 478;

PREMESSO CHE

- a) Il progetto SOCIAL, il cui Accordo di Partenariato firmato in data 19/04/2010 tra Administratia Nationala a Penitenciarelor di Romania (di seguito "Administratia Nationala a Penitenciarelor") e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione (di seguito "Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali") - sottoscritta dai seguenti partner: Federatia Filantropia, Patriarhia Romana, Ministero della Giustizia, Istituto Regionale di Ricerca della Lombardia, Obiettivo Lavoro, Unione degli Assessorati alle Politiche



Socio-Sanitarie e del Lavoro - e la successiva Integrazione di Accordo - che si allegano alla presente - **sub 1** e **sub. 2** - prevedono, le seguenti macro azioni:

- azioni a titolarità
 - azioni di partenariato
- b) che la convezione avrà durata dalla data di sottoscrizione alla chiusura del progetto prevista per il 30 settembre 2012, fatte salve eventuali proroghe
- c) che l'ISFOL ha presentato il progetto esecutivo allegato alla presente convenzione, **sub 3**, di cui fa parte integrante.

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

Art.1

(Principi generali)

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'ISFOL si obbligano a contribuire alla realizzazione degli obiettivi di progetto, di cui al successivo art. 3, secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti dalla presente convenzione.

Art. 2

(Oggetto e durata)

La presente convenzione ha per oggetto lo sviluppo e l'attuazione del progetto SOCIAL ed in particolare delle azioni che impegnano il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che verranno realizzate dall'ISFOL secondo il piano esecutivo presentato e indicate nel seguente art. 6.

La convenzione avrà durata dalla data di sottoscrizione alla chiusura del progetto prevista per il 30.09.2012, fatte salve eventuali proroghe.

Art. 3

(Obiettivi)

Obiettivo del progetto è quello di definire, sulla base delle esperienze più significative attuate in Italia, un modello di gestione per la riabilitazione e il reinserimento lavorativo degli ex detenuti rumeni da sperimentare in Romania.



Art. 4

(Struttura organizzativa del progetto)

Il progetto verrà realizzato dall'ISFOL con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, come successivamente specificato.

Il progetto prevede il coinvolgimento del Comitato di Indirizzo di cui all'art. 7.

Art. 5

(Esclusività e proprietà dei risultati del progetto)

I risultati del progetto non potranno essere in alcun modo ed in qualsiasi forma utilizzati da parte dell'ISFOL, nonché dai singoli esperti e ricercatori dell'Istituto stesso senza il consenso scritto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 6

(Azioni)

L'ISFOL si impegna a realizzare le attività a titolarità del Ministero stesso e le attività di partenariato, per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali indicate nell'ambito della convenzione allegata, coerentemente al crono-programma concordato con le altre parti nel corso della riunione del 18 maggio 2010, fatte salve ulteriori modifiche, che di seguito si riportano:

Attività a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Attività 3.2.2. (novembre 2010 / giugno 2011)

Valutazione iniziale delle competenze dei beneficiari coinvolti, selezionati durante il periodo di detenzione, ad applicare il modello di *case management* ed a sviluppare piani per sostenere la riabilitazione e il reinserimento lavorativo degli ex detenuti.

- Elaborazione di un Piano di attività dettagliato con presentazione della metodologia e degli strumenti.
- Coordinamento del *meeting* con i partner coinvolti nell'attività per la validazione della metodologia e degli strumenti.
- Selezione dei beneficiari.

Prodotti: validazione metodologia e strumenti, lista dei beneficiari, report in italiano e rumeno

Attività 3.2.2.1. (novembre 2010 / marzo 2011)

Analisi desk delle pratiche esistenti

- Individuazione e analisi di buone pratiche in Italia sul reinserimento lavorativo degli ex detenuti, con il coinvolgimento di *stakeholder* nazionali attraverso interviste e somministrazione di questionari, nonché l'organizzazione di specifici workshop (2 giornate).
- Elaborazione di un report e sua traduzione in rumeno



Prodotto: report in italiano e rumeno

Attività 3.2.2.2. (dicembre 2010 / marzo 2011)

Strumenti di valutazione delle competenze dei beneficiari coinvolti

- Predisposizione della cassetta degli attrezzi per gli operatori in tema di valutazione delle competenze

Prodotto: report in italiano e rumeno

Attività 3.2.2.3. (gennaio 2011 / maggio 2011)

Definizione di un modello di *Case Management* da applicare in Romania

- Elaborazione di Linee guida del modello da proporre, sulla base delle esperienze di successo individuate e analizzate, proposta di un incontro tra i partner coinvolti nell'attività per la validazione della proposta, quindi, traduzione in rumeno

Prodotto: linee guida in italiano e rumeno

Attività 3.2.2.4. (aprile 2011 / giugno 2011)

Applicazione del modello di *Case Management*

- Organizzazione di 3 seminari di apprendimento in tre aree rumene
- Elaborazione di documento finale dei risultati dei 3 seminari

Prodotto: report in italiano e rumeno

6.1. (giugno 2012 / agosto 2012)

Raccomandazioni di *policy* per l'inclusione socio-lavorativa di (ex)detenuti

- Analisi dei risultati ed elaborazione di Raccomandazioni di *policy* per l'inclusione socio-lavorativa di (ex)detenuti

Prodotti: *Policy Briefs* in tema di impresa sociale e CM per l'inclusione socio-lavorativa di (ex)detenuti in italiano e rumeno

6.2. (giugno 2012 / agosto 2012)

Guida per l'inclusione socio-lavorativa di (ex)detenuti attraverso partenariati locali

- Realizzazione di una Guida per l'inclusione socio-lavorativa di (ex)detenuti attraverso partenariati locali

Prodotti: Guida in italiano e rumeno ed *abstract* in inglese

6.3. (giugno 2012 / agosto 2012)

Seminario internazionale sul tema "Modelli di intervento per l'inclusione lavorativa degli ex detenuti"

- Organizzazione di un Seminario internazionale e diffusione dei risultati in cooperazione con i partner



Prodotti: Atti del seminario e materiali promozionali in italiano e rumeno

Attività di partenariato

L'Isfol assicura la propria partecipazione a tutte le altre attività, previste da progetto, in cui il Ministero è partner, in particolare partecipando agli incontri di coordinamento e fornendo i relativi contributi ove richiesti. L'Isfol può interloquire con tutti i partner del progetto, previo accordo con il Ministero. Per il dettaglio delle attività si rinvia al crono-programma e che si allega - **sub. 4** - e che costituisce parte integrante del testo.

Art. 7

(Comitato di indirizzo tecnico-scientifico)

Al fine di garantire la piena realizzazione degli obiettivi del progetto – in particolare al fine di formulare le linee di indirizzo emerse dalle valutazioni ad hoc e dalla reportistica predefinita - nonché di meglio delineare gli obiettivi di sviluppo del progetto medesimo – alla struttura ISFOL si affiancherà un Comitato di Indirizzo composto da rappresentanti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con funzioni di coordinamento dell'attività oggetto della presente convenzione.

I componenti il Comitato potranno partecipare direttamente ad alcune fasi dell'indagine affiancando, se necessario, gli operatori dell'istituto:

- nell'individuazione puntuale delle categorie oggetto dell'intervento;
- nella costruzione del campione;
- nella definizione degli strumenti di raccolta delle informazioni;
- nella realizzazione delle azioni;
- nella definizione della struttura e dei contenuti dei Report previsti nelle diverse linee di attività.

Il comitato è costituito dai seguenti componenti:

- un rappresentante del Sottosegretariato di Stato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nominato dal Sottosegretario;
- un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nominato dal Direttore Generale della D.G. per le politiche per l'Orientamento e la Formazione, in qualità di supervisore tecnico del progetto;
- il responsabile ISFOL del progetto medesimo nominato dal Presidente dell'Istituto.

Nessun compenso è previsto a beneficio dei componenti del Comitato di indirizzo.

Il Ministero e l'ISFOL formalizzeranno le suddette nomine con atti successivi, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di stipula della presente convenzione.

Tale comitato verrà convocato a cura del Ministero su richiesta di almeno uno dei componenti dello stesso.

Art. 8

(Risorse)

Il Ministero contribuirà allo sviluppo del progetto fornendo allo stesso, per tutta la durata del progetto, la disponibilità di n. 2 risorse umane e la consulenza del dirigente designato a far parte del Comitato di Indirizzo.



L'Isfol mette a disposizione n. 2 risorse umane in quota parte a titolo di cofinanziamento, più esperti esterni selezionati, che l'Istituto si impegna a individuare e contrattualizzare entro il 30.09.2010, come da piano operativo presentato. Gli esperti saranno individuati sulla base della loro comprovata esperienza nelle tematiche oggetto della Convenzione seguendo le procedure di selezione Isfol. Sarà data precedenza assoluta alla selezione di un traduttore/interprete per le lingue rumeno e italiano. I costi relativi agli esperti gravano sulle risorse della presente convenzione.

Art. 9

(Finanziamento delle attività)

Per la realizzazione delle attività di cui al progetto esecutivo allegato alla presente Sub. 3 è concesso all'Isfol dal Ministero del Lavoro un contributo complessivo pari a Nuovo Leu 870.920 (€ 204.307,00), salvo quanto previsto per le attività di management che saranno, invece, rimborsate direttamente da Administratia Nationala a Penitenciarelor, soggetto capofila. Le differenze dovute al tasso di cambio sono a carico di Isfol.

Art. 10

(Risoluzione)

In caso di grave ritardo da parte dell'ISFOL o di negligenza nella condotta dei lavori ad esso affidati o, comunque, di inadempienza anche parziale alle disposizioni di cui alla presente convenzione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha facoltà di procedere alla risoluzione della convenzione medesima mediante comunicazione scritta alla controparte. In tal caso non verrà corrisposto il pagamento di alcun corrispettivo e ci si avvarrà del diritto al risarcimento dei danni relativi.

In caso di inadempienza parziale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha facoltà, in luogo della risoluzione, di limitare l'importo da corrispondere all'ISFOL ai sensi dell'art. 9, tenuto conto dei lavori già espletati e del danno derivante dalla inadempienza.

Art. 11

(Obblighi dell'ISFOL)

L'ISFOL si obbliga, alle condizioni e nei termini indicati negli articoli precedenti e secondo quanto indicato nel progetto allegato alla presente convenzione, ad adempiere all'incarico affidatogli ritenendosi completamente soddisfatto dalla corresponsione dell'importo complessivo stabilito nell'art. 9. Si obbliga altresì a presentare una relazione annuale relativa all'attività svolta, che verrà sottoposta alla valutazione del Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per una approvazione.

Art. 12

(Liquidazione della spesa e monitoraggio)

Ai fini dell'erogazione del finanziamento e delle attività di monitoraggio si rinvia a quanto stabilito dal D.D. 75/III/2010, per quanto applicabile al fatto di specie, che si allega - **sub. 5** - e che costituisce parte integrante del testo.



Art. 13
(Variazioni)

Il Ministero si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del progetto nell'oggetto e nella durata delle attività.

Art. 14
(Validità della convenzione)

La presente convenzione è impegnativa per tutti i firmatari fin dal momento del perfezionamento della sottoscrizione.

La presente convenzione è redatta in 3 copie, delle quali una per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, una per dell'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori e una per Administratia Nationala a Penitenciarelor di Romania.

Roma, li 29 LUG. 2010

Per

IL MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Il Direttore Generale - DG POF
Dott.ssa Matilde Mancini

Per

L'ISFOL
Il Presidente
Dott. Sergio Trevisanato

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI
IL PRESIDENTE
(Dr. Sergio Trevisanato)